



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PADRE N.VACCINA-LOTTI-DELLA

BTIC8AL00E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PADRE N.VACCINA-LOTTI-DELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1724** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del territorio

La città di Andria è uno dei centri più popolosi della Puglia con più di 100.000 abitanti ed è uno dei capoluoghi della nuova provincia pugliese Barletta – Andria - Trani , istituita l'11 giugno 2004. Sorge ai margini occidentali della Terra di Bari, alla destra dell'Ofanto, a pochi chilometri dal mare, a nord dell'Alta Murgia. Fa parte del Parco dell'Alta Murgia. Ancora oggi l'attività prevalente è l'agricoltura in particolare la coltivazione dell'ulivo e della vite. La struttura economica è caratterizzata dalla presenza di aziende del settore primario e micro-imprese agricole di tipo familiare. Importanti sono le attività di trasformazione e di lavorazione di prodotti agricoli, soprattutto di prodotti lattiero caseari, la produzione di olio e di vino. L'industria, in crescita, riguarda le piccole imprese inserite nel settore commerciale manifatturiero. Le aziende del tessile e dell'abbigliamento costituiscono una componente importante nell'economia andriese. Il turismo è uno dei settori economici in maggiore espansione. La città attira un sorprendente movimento di turisti grazie alla presenza del Castel del Monte, riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità dal 1996.

L'Istituto Comprensivo "P.N. Vaccina - Lotti - Della Vittoria" , istituito a seguito del dimensionamento scolastico, abbraccia un territorio per la maggior parte centrale, in parte residenziale ed in parte periferico.

Il contesto socio-culturale - economico del territorio risulta caratterizzato da:

- o recente espansione edilizia
- o estensione di un ceto medio borghese, impegnato prevalentemente nel terziario o progressiva scomparsa delle attività tradizionali
- o livello socio - economico - culturale medio, con punte in basso e in alto
- o infrastrutture di tipo sociale pubbliche in crescita

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello socio economico medio delle famiglie permette alla scuola di programmare attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti, partecipazione a gare, visite guidate e viaggi di istruzione a carico delle famiglie. La percentuale degli studenti economicamente svantaggiati è molto bassa; dall'indagine è emerso che la percentuale dei genitori disoccupati è dell' 1% sia per le madri che per i padri, mentre i genitori con lavori occasionale sono rispettivamente il 4% e il 2%.

Il livello socio-culturale delle famiglie risulta medio-alto: il titolo di studio prevalente per le madri è il



diploma di laurea per il 40%, mentre per i padri è il 21%; il diploma di scuola superiore è per il 33% per le madri e il 46% per i padri; i diplomi di scuola media sono il 26% per le madri e il 31% per i padri.

Trascurabile il numero di genitori con licenza elementare, il cui valore si aggira intorno all'un per cento.

L'istituto è considerato dalle famiglie fondamentale per la promozione culturale e per la realizzazione di progetti professionali e lavorativi dei propri figli, per tale motivo il rapporto scuola-famiglia è basato sulla collaborazione costruttiva.

VINCOLI

- 1) Le scelte di ampliamento dell'offerta formativa (attività, uscite nel territorio,) devono tener conto della presenza di pochissimi alunni svantaggiati economicamente, anche se tali alunni sono pochissimi rispetto al totale dei frequentanti e, in caso di necessità, vengono esonerati dal contributo, pur partecipando alle attività.
- 2) Le aspettative delle famiglie a volte non tengono conto delle reali capacità e attitudini dei propri figli. Le aspettative troppo alte caricano i ragazzi di ansia ed, a volte, li portano a vivere le esperienze scolastiche sotto forma di competizione

Le aspettative di successo formativo da parte delle famiglie porta le stesse a far vivere ai propri figli numerose esperienze didattiche strutturate al di fuori della stessa scuola. Corsi di lingue, di musica, attività sportive, che insieme alle numerose attività extrascolastiche a cui gli stessi alunni partecipano (corsi di potenziamento; GSS e Pon Pomeridiani) spesso "ingolfano" il tempo libero degli stessi alunni impedendo loro di dare spazio ad un ascolto di se stessi, delle proprie aspirazioni ed ambizioni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

- 1) La presenza di risorse e competenze professionali apre l'istituto al territorio per forme di collaborazioni finalizzate alla progettazione del PTOF (Associazioni di volontariato, esperti di progetto, compagnie teatrali, centri commerciali...).
- 2) Nel territorio si registra la presenza di libere attività, negozi, centri commerciali, associazioni, piccole imprese da cui attingere finanziamenti per sponsor.
- 3) nell'ambito dello stesso territorio l'istituto scolastico risulta essere un significativo punto di riferimento per la formazione e l'aggregazione dell'intera comunità scolastica. Numerose sono le



attività extra -curricolari che si svolgono solitamente in orario pomeridiano: attività di potenziamento musicale e artistico, i vari progetti PNRR, le attività di potenziamento della lingua italiana con incontri periodici degli alunni partecipanti alla redazione del giornalino scolastico, le attività legate alla mobilità Erasmus+ e gli allenamenti previsti per la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi. L'istituto è inoltre particolarmente propositiva in termini di proposte di confronti tra adulti su tematiche educative. Tutte queste attività fanno dell'istituto scolastico un luogo fondamentale per l'aggregazione e il confronto tra corpo docenti, dirigente, alunni e le loro famiglie.

Vincoli

1) Mancano infrastrutture sociali pubbliche diverse dagli oratori delle parrocchie. 2) Sono ridotti i finanziamenti provenienti dall' Ente locale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola mira al successo formativo di tutti attraverso l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali. L'eterogeneità della composizione delle classi favorisce il processo di socializzazione tra pari e lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto dei bisogni di ogni alunno e nella ricerca della valorizzazione delle attitudini di ciascuno. Il processo di inclusione (sia degli alunni con BES sia degli alunni in situazione di eccellenza) si basa proprio sull'utilizzo sinergico di linguaggi diversi ed anche sull'attenzione al ragazzo prima ancora che all'alunno, considerando il proprio percorso di vita e finalizzando gli interventi alla realizzazione del progetto di vita del ragazzo stesso

Le scelte educative della scuola mirano a soddisfare i bisogni dell'alunno, al fine di contribuire alla realizzazione della persona in tutta la sua complessità ed al raggiungimento del successo scolastico.

Tali scelte si concretizzano nelle seguenti finalità:

- rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio;
- elaborare il Piano come risposta della scuola ai bisogni emersi;
- realizzare una scuola-comunità in grado di interagire con la comunità circostante;
- educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole comuni;
- educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto della diversità, intesa come valore positivo;
- educare alla difesa dell'ambiente e della salute;

- promuovere la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento; o incoraggiare l'acquisizione di un metodo di studio e delle competenze di base;

- garantire la continuità del processo educativo;
- promuovere il successo formativo e prevenire fenomeni di dispersione scolastica;
- promuovere un proficuo inserimento degli alunni portatori di handicap;

- promuovere interventi didattico-formativi per favorire e garantire l'inclusione utilizzando molteplici atti metodologiche di insegnamento-apprendimento (sia di alunni con BES sia di alunni in situazione di eccellenza);

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- promuovere rapporti in collaborazione con le famiglie;
- individuare le linee guida delle attività curricolari ed extracurricolari;
- predisporre adeguati strumenti di monitoraggio;
- verificare e valutare il P.T.O.F.

A tal fine la scuola intende fornire le chiavi per:

- imparare a conoscere; per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione;
- imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente;
- imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia,
- imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

IL CURRICOLO

Il curriculum dell'istituto "Vaccina - Lotti - Della Vittoria" è stato concepito tenendo conto del criterio di verticalità sia tra i diversi ordini di scuola e sia tra le classi dei tre ordini. I documenti nazionali a cui il curriculum si riferisce sono:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo 2018
- Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018
- Linee guida per Ed. Civica 2020
- Nuove linee guida per l'Educazione Civica 2024

Esso è suddiviso e organizzato per competenze chiave. La scelta di tale suddivisione intende essere quindi una guida per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze così come indicati nelle Indicazioni Nazionali; per ogni competenza sono stati poi individuati in verticale, per ogni disciplina, degli obiettivi formativi misurabili. Un curriculum d'istituto teso a considerare la gradualità e la continuità dei processi di apprendimento e a considerare la formazione dell'alunno nella sua interezza. Non solo saperi, quindi, ma anche emozioni, socialità, inclusione, senza perdere di vista il contesto locale e globale in cui l'alunno e la scuola vivono. L'istituto, nei suoi tre ordini, promuove, attraverso la progettazione didattica del curriculum di Educazione civica, l'acquisizione di una cittadinanza responsabile e consapevole da esercitarsi nei diversi contesti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La scuola si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su scelte educative, ispirate alle seguenti macro aree:



- IO: come soggetto che apprende per tutta la vita
- AMBIENTE: come patrimonio da difendere
- SALUTE: come ricerca dello "star bene con sé e con gli altri"
- LEGALITÀ: come accettazione, condivisione delle regole della civile convivenza.

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Educare attraverso la cultura, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza, solidarietà e responsabilità espressi nella Costituzione e richiamandosi costantemente agli aspetti dell'Educazione alla Convivenza Democratica.

Rispettare le diversità, valorizzando la specificità di ogni alunno, considerandola un valore in ciascuno di essi indipendentemente da: sesso, razza, etnia, religione, lingua.

Creare occasioni che permettano all'alunno di affermare la propria autonomia e l'identità, favorendo lo sviluppo di competenze che tengano conto delle esperienze familiari ed extra scolastiche.

Potenziare l'esperienza del ragazzo per il conseguimento di competenze comunicativo - espressive, utilizzando codici diversi.

Favorire la maturazione e la crescita delle potenzialità personali degli alunni

Sviluppare l'autonomia personale, la capacità critica e la consapevolezza di sé al fine di operare adeguate scelte di orientamento

Stimolare e mantenere viva ed attiva la relazione scuola- ambiente per analizzare e meglio comprendere, per interagire con la realtà territoriale

Favorire la conoscenza ed il confronto di vari modelli culturali, nel rispetto e nella tolleranza di usi e costumi diversi, per un reciproco arricchimento ed una progressiva crescita culturale

Favorire il processo di socializzazione tra gli alunni, presupposto alla motivazione ed alla cooperazione nell'attività didattica

Promuovere la crescita culturale degli alunni, puntando al massimo sviluppo delle capacità espressive e comunicative nei diversi linguaggi specifici

Promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio e di rielaborazione personale

Promuovere attività didattico - educative, miranti all'integrazione degli alunni svantaggiati.



MACROAREA "IO"

Le attività curriculari ed extracurriculari programmate preparano gli alunni alla scoperta di sé e dell'altro, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

MACROAREA "AMBIENTE"

Le attività curriculari ed extracurriculari programmate preparano gli alunni alla scoperta del territorio e non solo, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

MACROAREA "SALUTE"

Le attività curriculari programmate preparano gli alunni alla conoscenza del proprio corpo, al rispetto della propria persona, alla socializzazione, al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.

MACROAREA "LEGALITÀ"

Le attività curriculari ed extracurriculari programmate preparano gli alunni al rispetto delle regole della convivenza civile e al confronto costruttivo.



Scelte organizzative

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Le scelte compiute in termini di Leadership diffusa dell'istituto tendono alla valorizzazione dei singoli attori e alla condivisione della vision e della mission che l'istituto si è dato. la scuola può quindi considerarsi come una Learning Organization dove operano professionisti capaci di progettare e di assumersi responsabilità.

Le decisioni sono prese su più piani, tutti interconnessi tra loro e attribuite a più soggetti. Questo permette di

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse professionali interne nell'ottica di una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'istituzione scolastica, attraverso organigrammi e funzionigrammi, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'istituto;
- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate.

Tutti gli incarichi, le funzioni e le referenze vengono individuati dal Dirigente e dal Collegio Docenti e illustrati negli organigrammi.

Gli organigrammi di Istituto evidenziano le strette interconnessioni tra le diverse figure che concorrono, interagendo, al conseguimento delle finalità dell'Istituto.

ALLEGATI:

organigramma scuola.pdf